



AGRICOLTURA Soldi per coperture assicurative o per aderire a fondi di mutualità, il ruolo di Asnacodi

STANZIATI 1,6 MILIARDI PER GESTIRE I RISCHI LEGATI AL SETTORE

► PERUGIA

Come si gestisce il rischio in agricoltura da qui al 2020 ed in particolare quali sono gli strumenti più adatti da utilizzare? Se ne è parlato ad Assisi durante un incontro organizzato dal Cesar (Centro per lo sviluppo agricolo e rurale), prestigioso istituto guidato dal professor Angelo Frascarelli, con Asnacodi, Associazione nazionale dei consorzi di difesa, di fronte ad oltre 900 partecipanti provenienti da tutta Italia. Il presidente di Asnacodi, Albano Agabiti, ha sottolineato che l'importante appuntamento si caratterizza per la partecipazione qualificata di esponenti del mondo scientifico e della ricerca, oltre che degli operatori del settore: condifesa, periti, compagnie di assicurazione, broker assicurativi, compagnie di riassicurazione. Il presidente ha ribadito che la collaborazione con università, centri di ricerca come dipartimenti universitari, Cnr e istituzioni pubbliche come l'Ispra, il cui presidente Bernardo De Bernardinis è intervenuto ai lavori, riveste carattere strategico per lo sviluppo del settore agricolo e la tutela del reddito delle imprese attraverso lo sviluppo di strumenti di gestione del rischio sempre all'avanguardia e funzionali ai veri rischi del mondo agrico-

IL PARTICOLARE

UN SALVAGENTE PER LE IMPRESE E AGABITI CHIEDE AL GOVERNO UNO SFORZO ORGANIZZATIVO

► PERUGIA

Asnacodi ha gestito 45 campagne assicurative con successo e gestirà anche la 46ma. Una delle difficoltà da superare - e Agabiti ha chiesto al ministero delle politiche agricole un rapidissimo sforzo organizzativo in questa direzione - riguarda l'allineamento di una serie di dati senza cui non è possibile aprire la campagna assicurativa 2016. "I tempi sono scaduti perché entro il 15 febbraio bisogna aprire la nuova campagna - ha puntualizzato il presidente Albano Agabiti assicurando che il sistema dei condifesa è a disposizione delle istituzioni. Ma - ha avvertito - gli ostacoli debbono essere rimossi entro quella data". Il ministero delle politiche agricole, a nome del quale è intervenuto Mauro Serra Bellini, ha ribadito la disponibilità alla



Asnacodi Il presidente Albano Agabiti durante il suo intervento

collaborazione nell'avvio della complessa macchina amministrativa. Uno dei problemi che riguarda le assicurazioni agevolate è il gap ancora esistente tra Nord e Sud e a questo riguardo Serra Bellini ha detto che "con l'attuale normativa è possibile lavorare sul piano delle informazioni e della comunicazione oltre ad utilizzare la leva della riassicurazione Imsea".

lo. Tante le risorse finanziarie a disposizione delle imprese agricole fino al 2020, circa 1,6 miliardi di euro, pari a 293 milioni di euro all'anno, per dotarsi di coperture assicurative e/o aderire a fondi di mutualità. Oltre ad ulteriori risorse previste dal Programma

di sviluppo rurale dell'Umbria, per mettere in campo azioni in grado di ridurre o di prevenzione dei rischi. Tutte le componenti interessate alla gestione del rischio possono partecipare ai Pei, Partenariati europei per l'innovazione finanziati dai piani di

sviluppo rurale 2014-2020, attraverso le presentazioni di progetti nell'ambito della misura 16 dedicata alla cooperazione e l'innovazione. La possibilità di prevedere e verificare, attraverso tecnologie mirate, fenomeni atmosferici importanti e poter valutare la

loro incidenza sulla resa delle colture è infatti un elemento determinante in campo assicurativo, è stato rilevato da più parti. "Quella tecnologica è la seconda grande rivoluzione dell'ultimo secolo - ha osservato il presidente Agabiti - paragonando gli effetti che satelliti e droni hanno sulla vita delle aziende agricole a quella che ha avuto la meccanizzazione a partire dagli anni 50 dello scorso secolo". Per gli agricoltori, assicurarsi rimane conveniente anche nei momenti di crisi e nonostante le difficoltà derivanti dal periodo di rodaggio che il nuovo sistema di interventi attraverso il secondo pilastro della Pac deve affrontare. "Asnacodi - ha assicurato Agabiti - è impegnata nei suoi quotidiani confronti con il Ministero delle politiche agricole a semplificare le procedure affinché vi sia la certezza di riuscire a impegnare tutte le cospicue risorse a disposizione. Il presidente di Asnacodi ha messo in guardia gli agricoltori dalla tentazione di trovare facili scorciatoie rinunciando alle agevolazioni per più rapide ma incerte polizze che le compagnie offrono loro e che non salvaguardano le produzioni dal complesso degli eventi che i cambiamenti climatici rendono sempre più imprevedibili".